

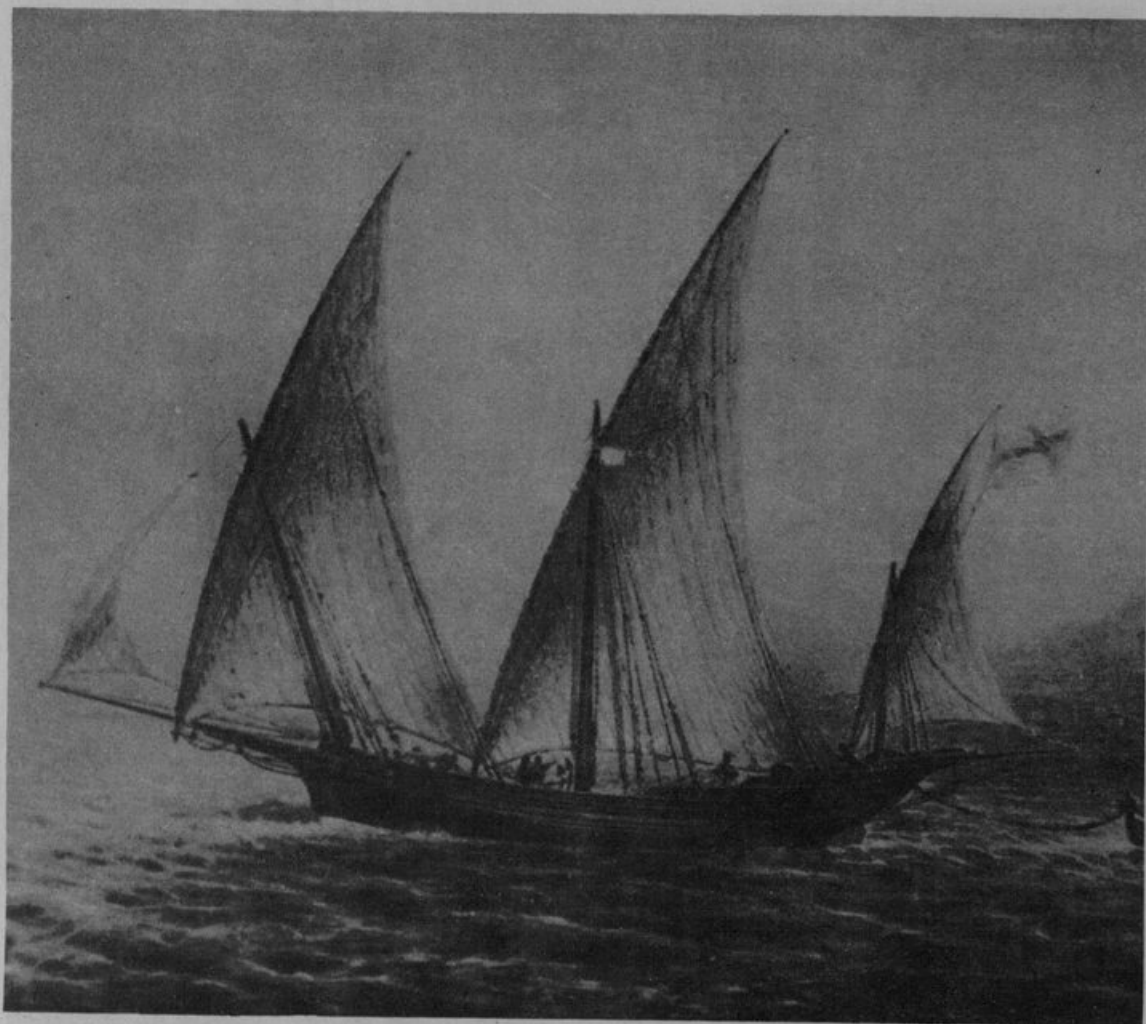


Fig. 234 - Lo sciabecco genovese l'Assumption della fine del settecento, nella raccolta Garelli presso il Museo Navale di Genova.

frequentissimi, assieme ai modelli sempre più esatti dei diversi tipi, anche stranieri, che risaltano nelle principali nostre collezioni — tra cui, oltre quanto c'insegnano le raccolte più o meno organiche di Venezia, Genova, Napoli, Milano, Spezia, Livorno e via dicendo, assieme a qualche collezione privata, come quella che va costituendosi il Principe di Piemonte, particolare attenzione reclamano i già ricordati modelli che ritrovavo nei depositi del Museo Civico di Bologna, e destinati a miglior sorte, ora che sono stati con tanto amore riparati presso l'Arsenale di Venezia — meglio di qualsiasi descrizione penso chiariranno ad ognuno i principali aspetti definitisi col settecento. Senza insistere perciò a distinguere le varie classificazioni dei vascelli dell'epoca, credo facile cogliere quanto d'essenziale li caratterizza, attraverso gli stessi vari esempi qui offerti; anche se questi naturalmente non possono